



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Cicognini- Rodari” – Prato**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO – A.S. 2017-2018

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V Sezione M

INDICE

1- <u><i>Il consiglio di classe,</i></u>	pag.: 2
2- <u><i>Presentazione</i></u> (profilo) della classe	pag.: 4
3- <u><i>Percorsi formativi disciplinari Italiano, Latino, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione</i></u>	pag.: 7
(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	
4- <u><i>Simulazione</i></u> e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 63
5- <u><i>Griglie di valutazione</i></u>	pag.: 64
6- <u><i>I criteri di valutazione</i></u>	pag.: 70
7- <u><i>Metodi</i></u> , strumenti , spazi	pag.: 71
8- <u><i>Elenco allegati</i></u>	pag.: 72

1. Consiglio di Classe [↑](#)

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	MARIO DI CARLO	
Italiano	ROSA ROSSI	
Latino	ANTONIO BIANCHI (coordinatore)	
Storia	ELISABETTA COCCHI	
Lingua Inglese	MAURA FERRANTI	
Filosofia	STEFANO BERNI	
Scienze Umane	SANDRA STORAI	
Matematica	ANTONIA SASSO	
Fisica	ANTONIA SASSO	
Scienze Naturali	GIUSEPPE CORTESE	
Storia dell'Arte	VERONICA MURATORE	
Scienze Motorie e Sportive	ANGELO MALCOTTI	
Religione	ANGELA BALDI	
Sostegno	BATTAGLIERI PAOLA	
Sostegno	GALLO PASQUALE	
Sostegno	MONTELEONE MIRIAM	
Sostegno	PASTORE SAMANTHA	

Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio:		
disciplina	2015/2016	2016/2017
Italiano	ROSA ROSSI	ROSA ROSSI
Latino	ANTONIO BIANCHI	ANTONIO BIANCHI
Storia	ELISABETTA COCCHI	ELISABETTA COCCHI
Lingua Inglese	MAURA FERRANTI	MAURA FERRANTI
Filosofia	STEFANO BERNI	STEFANO BERNI
Scienze Umane	SANDRA STORAI	SANDRA STORAI
Matematica	ANTONIA SASSO	ANTONIA SASSO
Fisica	ANTONIA SASSO	ANTONIA SASSO
Scienze Naturali	GIUSEPPE CORTESE	GIUSEPPE CORTESE
Storia dell'Arte	MASSIMILIANO MASCI	GIANLUIGI SANZI
Scienze Motorie e Sportive	ANGELO MALCOTTI	ANGELO MALCOTTI
Religione	ANGELA BALDI	ANGELA BALDI

2. Profilo della classe [↑](#)

La classe è composta di 20 alunni (19 femmine e 1 maschio). La composizione della classe ha subito cambiamenti di rilievo solo all'inizio della classe terza con l'inserimento di cinque nuove alunne, provenienti dal corso A. Alla fine della classe terza quattro alunne sono state respinte. Al termine della classe quarta non sono state promosse due studentesse. In quinta, invece, vi è stato l'inserimento di un'alunna proveniente dalla classe V C dello scorso anno scolastico, non ammessa all'Esame di Stato.

Nella classe sono presenti tre alunne con certificazione DSA per le quali il Consiglio di Classe ha predisposto un PDP e una studentessa diversamente abile che segue un PEI differenziato.

Nel corso del triennio, come si evince dalla tabella riassuntiva, non vi è stata continuità didattica solo in relazione alla disciplina Storia dell'Arte, nella quale si sono alternati ben tre docenti.

La maggioranza degli studenti della classe mostra un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto. I docenti hanno talvolta rilevato in alcuni/e allievi/e scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti assegnati, al rispetto delle scadenze e all'iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. È stata, inoltre, notata in alcune discipline un'eccessiva lentezza rispetto al ritmo richiesto. I debiti del 1° quadrimestre sono stati parzialmente recuperati; permangono, tuttavia, in alcuni casi incertezze nella strutturazione e coesione del testo scritto e nell'acquisizione degli obiettivi specifici previsti per la padronanza della lingua italiana e straniera. Generalmente si nota, in questo ultimo periodo dell'anno scolastico, una maggior consapevolezza delle proprie specifiche difficoltà e l'attivazione a compensarle.

La classe, dal punto di vista del profitto, si può dividere in quattro fasce di livello. Una prima fascia, costituita da pochissimi/e alunni/e, ha conseguito risultati buoni e talvolta ottimi; tali allievi/e hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti in tutte le materie, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente in alcune discipline, approfondita in altre, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo un po' più numeroso è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto in quasi tutte le materie; tali allievi/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità nelle prove scritte. Una terza fascia, formata da numerose alunne, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o comunque accettabili, nella maggior parte delle discipline. Infine un quarto gruppo è costituito da un numero assai esiguo di allieve che possiedono conoscenze frammentarie e lacunose in alcune discipline (soprattutto, ma non solo, in Italiano e in Inglese). Tali carenze si accompagnano a serie difficoltà espressive, soprattutto allo scritto, da cui emerge una situazione di fragilità nell'organizzazione logica del lavoro e nel controllo formale.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno:

Visite didattiche

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Laboratorio della mente a Roma(ad integrazione del progetto Alternanza Scuola- Lavoro)	Professoressa Storai Sandra Accompagnata dalla professoressa Ferranti Maura	Da definire (durata di un giorno)
Teatro Puccini – “Pride and prejudice”	Professoressa Ferranti Maura e Rossi Rosa	20 gennaio 2016
Laboratorio Teatrale con gli alunni diversamente abili	Professoressa Baldi Angela	Progetto iniziato lo scorso anno scolastico

Altre Iniziative

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Viaggio d'istruzione a Napoli e Pompei	Professoressa Sandra Storai e professore Masci Massimiliano	Dal 6 marzo al 13 marzo 2016

Quarto anno:

Tipologia	Insegnanti referenti nel CdC	Periodo
Percorso CLIL History con Julian Tomassoni, Studente Tirocinante della MONASH UNIVERSTY	Prof.ssa Elisabetta Cocchi	15/11/16-7/12/16
Partecipazione allo spettacolo: "The Medici Dynasty" a Firenze	Prof.ssa Rosa Rossi Prof.ssa Elisabetta Cocchi	30 Novembre 2016
Denominazione del Percorso di Alternanza Scuola Lavoro: <i>Mediterraneo tra Guerra e Pace: i flussi migratori</i>	Prof. Giuseppe Cortese	Febbraio- Maggio 2017
Viaggio di istruzione a Verona e Venezia (di giorni 3)	Prof. Giuseppe Cortese Prof.ssa Sandra Storai	Marzo 2017
Visita guidata presso la Scuola di Barbiana (iniziativa nell'ambito dell'ASL)	Prof.ssa Sandra Storai Prof. Gianluigi Sanzi Prof. Giuseppe Cortese	7 Aprile 2017
Visita a Rondine (Arezzo) alla Cittadella della Pace (iniziativa nell'ambito dell'ASL)	Prof.ssa Sandra Storai Prof. Gianluigi Sanzi	Aprile 2017
Partecipazione al Concorso artistico - letterario "In memoria di Veronica" sul tema della meraviglia come stimolo e forza delle azioni umane. Un'alunna della classe ha vinto il Premio della Critica.	Prof.ssa Sandra Storai	II Quadrimestre

Quinto anno:

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Visione del docufilm "Barbiana '65: la lezione di Don Milani" al Cinema Terminale di Prato	Prof.ssa Sandra Storai	15 Dicembre 2017
Visita al centro internazionale montessoriano di Perugia. (iniziativa nell'ambito dell'ASL)	Prof.ssa Sandra Storai	II Quadrimestre 13 Marzo 2018
Visita alla mostra di pittura di Van Gogh a Vicenza dal titolo: "Tra il grano e il cielo"	Prof.ssa Veronica Muratore	14 Febbraio 2018
Due incontri con esperto finalizzati all'orientamento in uscita, all'interno del Progetto Policoro	Prof.ssa Angela Baldi	II Quadrimestre
Partecipazione allo spettacolo: "Uno, nessuno e centomila" al Teatro di Rifredi a Firenze	Prof.ssa Rosa Rossi	18 Gennaio 2018

Partecipazione allo spettacolo: “The picture of Dorian Gray” al Teatro di Rifredi a Firenze	Prof.ssa Maura Ferranti	12 Febbraio 2018
Partecipazioni alle Olimpiadi di Filosofia	Prof. Stefano Berni	
Partecipazione all’attività: “Teatro e scienza” sull’opera e sulla vita di Alan Turing	Prof. Giuseppe Cortese	12 Gennaio 2018
Partecipazione all’iniziativa “Biotecnologie e vita quotidiana” promossa dall’Associazione Pianeta Galileo	Prof. Giuseppe Cortese	20 Marzo 2018
Partecipazione al progetto “Inclusioni d’Arte” che ha visto la collaborazione tra Scienze Umane e il Laboratorio di sostegno. Gli alunni si sono distinti per dedizione e qualità dell’impegno, impiegando numerose ore, anche extra-curricolari, nella preparazione del materiale grafico in collaborazione con gli allievi diversamente abili dell’Istituto	Prof.ssa Sandra Storai Referente Progetto: Prof. Gianluigi Sanzi	II Quadrimestre
Incontro con gli esperti USL sulle modalità di donazione del sangue e degli organi finalizzato all’orientamento per le professioni medico sanitarie	Prof. Angelo Malcotti	20 Aprile 2018
Visita alla scuola steineriana di Prato	Prof.ssa Sandra Storai	II Quadrimestre 3 Maggio 2018

Elenco Alunni	
1	AZZURRI ASIA
2	CACIAGLI CAMILLA
3	CACIOLLI ALICE
4	CAPECE MIRIAM
5	CASTELLA ORNELLA
6	CIOLINI ALESSANDRO
7	DONI SOFIA
8	GESUALDI EVA
9	GRANDI LETIZIA
10	MARCHETTI GRETA
11	NOCENTINI VANESSA
12	PECCHIOLI CAMILLA
13	SULA JESSICA
14	TADDEI CLAUDIA
15	TEMPESTINI RADA CHIARA
16	TERRAZZANO MARTINA
17	TIRINATO ALESSIA
18	TRADII ELENA
19	VAIANI AGNESE
20	VANNUCCI VERONICA

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

Obiettivi

.COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>	<p>Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.</p> <p>Potenziare le abilità argomentative.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>	<p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso.</p> <p>Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento.</p> <p>Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Giacomo Leopardi</p> <p>-La vita</p> <p>-Le lettere e scritti autobiografici:</p> <p><i>“Sono così stordito dal niente che mi circonda;</i></p> <p><i>“Mi si svegliarono alcune immagini antiche”</i></p> <p>-Il pensiero</p>	<p>Manuale adottato: “Il piacere dei testi: Leopardi”</p> <p>Editore: Paravia</p> <p>Autori: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria</p> <p>p.11</p>

-La poetica del vago e dell'indefinito:	p.12
“ <i>La teoria del piacere</i> ”; “ <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i> ”;	p.21-23
“ <i>La teoria della visione</i> ”; “ <i>La teoria del suono</i> ” ;	p.25-28
“ <i>La doppia visione</i> ” e “ <i>La rimembranza</i> ”	p.38
-Leopardi ed il Romanticismo	p.44-68
-I Canti:	p.82
“ <i>L'infinito</i> ” ;	p.109
“ <i>La sera del dì di festa</i> ”;	p.127
“ <i>Ad Angelo Mai</i> ”;	p.134
“ <i>Ultimo canto di Saffo</i> ”;	p.140
“ <i>A Silvia</i> ”;	p.147
“ <i>Le ricordanze</i> ” ;	p.152
“ <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> ”;	p.156
“ <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i> ”	
-Operette morali:	
“ <i>Storia del genere umano</i> ”;	
“ <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> ”;	
“ <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> ”;	
“ <i>Cantico del gallo silvestre</i> ”;	
“ <i>Dialogo di Plotino e Porfilio</i> ”;	
“ <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> ”	
1. L'età post-unitaria	Il Piacere dei Testi 5: Dall'età post-unitaria al primo Novecento
2. Scapigliatura:	p.31- 34
- Emilio Praga : “ <i>Preludio</i> ”	p.35

-Arrigo Boito : “ <i>Dualismo</i> ”	p.43
-Tarchetti : “ <i>L'attrazione della morte</i> ”	p.49
3. Il Naturalismo francese:	p.62-65
-I fratelli de Goncourt : “ <i>Un manifesto del naturalismo</i> ”	p.73
- Emile Zola : “ <i>Lo scrittore come operaio del progresso sociale</i> ” ;	p.77
“ <i>L'alcol inonda Parigi</i> ”	p.80
4. Verismo:	p.88-90
-Luigi Capuana: “ <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> ”	p.91
-Giovanni Verga:	p.190-194
I romanzi preveristi: “ <i>Arte, Banche e Imprese industriali</i> ”	p.195
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:	
“ <i>Sanità rusticana e malattia cittadina</i> ”;	p.199
“ <i>Impersonalità e regressione</i> ”;	p.201
“ <i>L'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato</i> ”	p.203
Vita dei campi : “ <i>Fantasticheria</i> ”; “ <i>Rosso Malpelo</i> ”; “ <i>La Lupa</i> ”	p.212-218 e 314
Ciclo dei Vinti: “ <i>I Malavoglia</i> ” lettura integrale	
Le Novelle Rusticane: “ <i>La roba</i> ”; “ <i>Libertà</i> ”	p.264-269
5. Giosue Carducci:	p.152-156
Le Rime nuove: “ <i>Il comune rustico</i> ”	p.157
Le Odi barbare: “ <i>Fantasia</i> ”; “ <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> ”	p.168 e p.175
6. Decadentismo:	p.320-334
-Charles Baudelaire:	p.344-348
I fiori del male: “ <i>L'albatro</i> ”; “ <i>Spleen</i> ”	p.351 e p.355
- Joris-Karl Huysmans: “ <i>La realtà sostitutiva</i> ”	p.401
-Oscar Wilde : “ <i>I principi dell'esteta</i> ”; “ <i>Un maestro di edonismo</i> ”	p.407 e p.409
-D'Annunzio :	p.430-436

“ <i>Il Piacere</i> ” lettura integrale	
I romanzi del superuomo: “ <i>Il programma politico del superuomo</i> ”	p.449
Le Laudi : “ <i>La sera fiesolana</i> ”; “ <i>La pioggia nel pineto</i> ”; “ <i>Meriggio</i> ”	p.470 e p.482-488
Il periodo notturno: “ <i>La prosa notturna</i> ”	p.500
-Giovanni Pascoli:	p.520-547
Il fanciullino: “ <i>Una poetica decadente</i> ”	p.527
Myricae: “ <i>X Agosto</i> ”; “ <i>L'assiuolo</i> ”	p.556 e p.561
I poemetti: “ <i>Digitale purpurea</i> ”; “ <i>L'aquilone</i> ” e “ <i>Italy</i> ”	p.577 e p.589-593
I Canti di Castelvecchio: “ <i>Il gelsomino notturno</i> ”	p.603
7. Il primo novecento	p.638-644
- I futuristi: Filippo Marinetti: “ <i>Manifesto del Futurismo</i> ”;	p.661
“ <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> ;	p.664
“ <i>Bombardamento</i> ”	p.668
-I crepuscolari: Guido Gozzano: “ <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i> ”	p.713
8. Italo Svevo:	
- Una vita: “ <i>Le ali del gabbiano</i> ”	p.760-779
- Senilità: “ <i>Il ritratto dell'inetto</i> ”; “ <i>Il male avveniva, non veniva commesso</i> ”;	p.771
“ <i>La trasfigurazione di Angiolina</i> ”	p.780 e p.784
- <i>La coscienza di Zeno</i> : lettura integrale	p.791
9.Luigi Pirandello:	p.876-884
- L'Umorismo: “ <i>Un'arte che scompone il reale</i> ”	p.885
-Le novelle: “ <i>La trappola</i> ”; “ <i>Ciàula scopre la luna</i> ”; “ <i>Il treno ha fischiato</i> ”;	p.894, p.900, p.907
“ <i>C'è qualcuno che ride</i> ”	p.1010
- I Romanzi: “ <i>Il fu Matia Pascal</i> ” lettura integrale	

<p>“Uno, nessuno e centomila” lettura integrale</p> <p>-Opere teatrali: “Sei personaggi in cerca d'autore” lettura integrale</p> <p>-“L'autore in cerca di un pubblico da torturare” di Giovanni Macchia: saggio prodotto in fotocopia</p>	
<p>Lo scenario: storia. Società, società, cultura e idee</p> <p>1. Umberto Saba:</p> <p>- Il Canzoniere: “La capra”, “Trieste”, “Città vecchia”, “Mia figlia”, “Il vetro rotto”, “Amai” e “Ulisse”</p> <p>- Le prose: “Tubercolosi, cancro, fascismo”, “L'uomo nero”</p> <p>2. Giuseppe Ungaretti:</p> <p>-L'allegria: “Noia”; “In memoria”; “Il porto sepolto”; “Veglia”; “Sono una creatura”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; “Soldati”; “Girovago”</p> <p>-Sentimento del tempo: “L'isola”</p> <p>-Il dolore: “Tutto ho perduto” e “Non gridate più”</p> <p>3. L'Ermetismo:</p> <p>-Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera”; “Vento a Tindari” e “Alle fronde dei salici”</p> <p>- Mario Luzi: “Avorio”</p> <p>4. Eugenio Montale:</p> <p>- Ossi di seppia: “I limoni”; “Non chiederci la parola”; “Merigiare pallido e assorto” ; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola del pozzo” e “Forse un mattino andando in un'aria di vetro”</p> <p>-Le Occasioni: “Dora Markus”; “Non recidere, forbice, quel volto”;</p>	<p>Il Piacere dei Testi 6</p> <p>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</p> <p>p.4-6</p> <p>p.162</p> <p>p176-183</p> <p>p.186 e p.190-192</p> <p>p.193 e p.197</p> <p>p.212</p> <p>p.215-224</p> <p>p.226-233</p> <p>p.236 e p.239-240</p> <p>p.244</p> <p>p.250-251</p> <p>p.267</p> <p>p.270-271</p> <p>p.275</p> <p>p.289</p> <p>p.294</p> <p>p.302 e p.306</p> <p>p.308</p> <p>p.310</p>

<p>“La casa dei doganieri”</p> <p>-La Bufera e altro: “La primavera hitleriana”</p> <p>- “E' ancora possibile la poesia” saggio prodotto in fotocopia</p> <p>5. Cesare Pavese:</p> <p>- “Non parole. Un gesto” da Il mestiere di vivere</p> <p>- “I mari del Sud” da Lavorare stanca</p> <p>- Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”</p> <p>- Opere narrative: “Talino uccide Gisella” da Paesi tuoi</p> <p>- La luna ed il falò: “Dove sono nato non lo so”;</p> <p>“La luna bisogna crederci per forza”; “Ha bruciato la casa”;</p> <p>“Come il letto di un falò”</p>	<p>p.314</p> <p>p.315</p> <p>p.327 e p.332</p> <p>p.334</p> <p>p.339</p> <p>p.766</p> <p>p.771</p> <p>p.777</p> <p>p.782</p> <p>p.787</p> <p>p.796</p> <p>p.799 e p.803</p> <p>p.806</p>
<p>Lettura integrale delle seguenti opere:</p> <p>-”I Malavoglia” di Giovanni Verga</p> <p>-”Il Piacere” di Gabriele D'Annunzio</p> <p>-”La coscienza di Zeno” di Italo Svevo</p> <p>-”Sei personaggi in cerca d'autore” ; “Uno, nessuno e centomila” e</p> <p>-“Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello</p>	
<p>Il Paradiso: I, III, VI,XI, XV, XVII, XXIV, XXXIII</p>	<p>Divina Commedia</p> <p>Paradiso</p>

Voto	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza degli argomenti. Gravissime lacune espressive
3 – 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento. Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma

	corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
Tipologia delle verifiche	<p>L'analisi del testo ha costituito l'elemento centrale dello studio della letteratura; infatti, la lettura diretta di numerose opere - poesie e brani in prosa, ma anche romanzi in versione integrale nel corso di tutto il triennio - ha permesso agli alunni di avvicinarsi direttamente al pensiero dei vari autori senza precostituite mediazioni interpretative. A ciò ha fatto seguito l'analisi del contenuto dei testi presi in esame alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico, letterario e culturale in cui costui si è trovato a operare. Di ogni brano o poesia scelta è stata quindi compiuta un'attenta analisi così da stimolare negli alunni una conoscenza e una valutazione critica più consapevoli.</p> <p>Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni sia frontali sia interattive. Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato, ovvero analisi del testo, redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale. Per verificare rapidamente la conoscenza dei contenuti essenziali dei canti spiegati del "Paradiso" dantesco, nel corso dell'anno la classe ha svolto verifiche secondo la modalità terza prova.</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione individuale e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p>
Risultato globale	Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno complessivamente mostrato una costante attenzione e una adeguata partecipazione nei confronti degli autori e delle tematiche trattate. In particolare, un piccolo gruppo di alunni ha mostrato vivacità intellettuale, desiderio di apprendere, buone capacità di impegno e ciò ha loro consentito di raggiungere buoni livelli di profitto nella disciplina. Un gruppo più numeroso ha adeguatamente assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un discreto livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità; infine un ridotto numero di alunni ha dimostrato un impegno poco sistematico e non ha raggiunto una preparazione omogenea riguardo a tutti gli argomenti svolti. Agli alunni sono state somministrate, fino dal terzo anno di corso, prove scritte delle quattro tipologie previste dall'Esame di

	<p>Stato: in un discreto numero di casi si è verificata una significativa progressione nell'acquisizione delle specifiche competenze e quasi tutti gli elaborati presentano contenuti che, anche se in taluni casi esposti con argomentazioni semplici, rispondono al modello proposto dalla traccia in modo adeguato; alcune prove continuano tuttavia ad essere penalizzate da carenze a livello lessicale, ortografico e morfosintattico.</p>
--	--

3. 2. Percorso formativo di Latino [↑](#)

Obiettivi

Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile • Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale. • Conoscenza e analisi di alcuni passi d'autore, letti in lingua originale ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario • Conoscenza di alcuni passi e di opere letterarie complete significative in traduzione, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, agli aspetti formali, alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo • Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole • Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano. • Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario • Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche • Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base • Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata • Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi • Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche di altre letterature studiate • Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale • Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>L'età Giulio-Claudia: Seneca e la filosofia.</p> <p>La vita. I Dialogi. I trattati. Le <i>Epistole a Lucilio</i>. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie. L'<i>Apokolokyntosis</i>.</p> <p>Testi in lingua: <i>De brevitate vitae</i>, 1, 1-4 (La vita è davvero breve? - pp. 66-67) <i>De brevitate vitae</i>, 10, 2-5 (Il valore del passato - pp. 73-75)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, <i>Colores</i>, Paravia 2012, p. 15, pp. 34-53</p>

<p><i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1 (Riappropriarsi di sé e del proprio tempo - pp. 79-82)</p> <p>Testi in traduzione italiana: <i>De brevitae vitae</i>, 12, 1-7; 13, 1-3 (La galleria degli occupati - pp. 76-78) <i>De ira</i>, I, 1, 1-4 (L'ira - pp. 83-84)</p>	
<p>La poesia nell'età di Nerone: Lucano e l'antiepica. I dati biografici e le opere perdute. Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'épos di Lucano. Ideologia e rapporti con l'épos di Virgilio. I personaggi del <i>Bellum civile</i>. Il linguaggio poetico di Lucano.</p> <p>Testi in traduzione italiana: <i>Bellum civile</i>, I, vv. 1-32 (Il proemio - pp. 127-131) <i>Bellum civile</i>, I, vv. 129-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo - pp. 132-133) <i>Bellum civile</i>, VI, vv. 750-767; vv. 776-820 (Una funesta profezia - pp. 133-136)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 116-122</p>
<p>La poesia nell'età di Nerone: Persio e la satira. Dati biografici. La poetica della satira. I contenuti delle <i>Satire</i>. Forma e stile delle <i>Satire</i>.</p> <p>Testo in traduzione italiana: <i>Satira III</i>, vv. 94-106 (La drammatica fine di un crapulone - pp. 146-149)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 122-126</p>
<p>L'età di Nerone: Petronio e il romanzo. La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano.</p> <p>Testo in lingua: <i>Satyricon</i>, 61, 6 - 62, 10 (Il lupo mannaro - pp. 177-180)</p> <p>Testi in traduzione italiana: <i>Satyricon</i>, 32 - 33 (Trimalchione entra in scena - pp. 167-168) <i>Satyricon</i>, 37 - 38, 5 (La presentazione dei padroni di casa - pp. 170-173) <i>Satyricon</i>, 41,9 - 42, (I commensali di Trimalchione - pp. 174-175) <i>Satyricon</i>, 71,1-8; 11-12 (Il testamento di Trimalchione - pp. 176-177) <i>Satyricon</i>, 110, 6 - 112 (La matrona di Efeso - pp. 181-185)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 152-164</p>
<p>La poesia nell'età dei Flavi: Marziale e l'epigramma. Dati biografici e cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico-realistico. Gli altri filoni. Forma e lingua degli epigrammi.</p> <p>Testi in lingua: <i>Epigrammata</i>, III, 26 (Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie! - p. 243-244) <i>Epigrammata</i>, VIII, 79 (La "bella" Fabulla - p. 254)</p> <p>Testi in traduzione italiana: <i>Epigrammata</i>, X, 4 (Una poesia che "sa di uomo" - pp. 235-238) <i>Epigrammata</i>, I, 10; X, 8; X, 43 (Matrimoni di interesse - pp. 240-241)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, p. 204, pp. 224-233</p>
<p>La prosa nella seconda metà del I secolo: Quintiliano e l'educazione a Roma. Dati biografici e cronologia dell'opera. le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.</p> <p>Testo in lingua: <i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-8 (Il maestro ideale - pp. 284-285)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, p. 204, pp. 258-264</p>

<p>Testi in traduzione italiana: <i>Institutio oratoria, proemium</i>, 9-12 (Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore - pp. 267-269) <i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 18-22 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo - p. 276) <i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-12 (L'importanza della ricreazione - p. 278)</p>	
<p>L'età di Traiano e Adriano: Giovenale e la satira. Dati biografici e cronologici. La poetica di Giovenale. Le <i>Satire</i> dell'<i>indignatio</i>. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle <i>Satire</i>. Approfondimento: La figura del cliente in Giovenale e Marziale, pp. 314-315 Testo in traduzione italiana: <i>Satira</i> VI, vv. 82-124 (Contro le donne - pp. 319-322)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 302-308</p>
<p>L'età di Traiano e Adriano: Tacito e la storiografia* I dati biografici e la carriera politica. L'<i>Agricola</i>. La <i>Germania</i>. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. Le <i>Historiae</i>. Gli <i>Annales</i>. La concezione storiografica di Tacito. La lingua e lo stile. Testi in traduzione italiana: <i>Agricola</i>, 3 (La prefazione - pp. 350-353) <i>Agricola</i>, 30- 31, 3 (Il discorso di Càlgaco - pp. 353-355) <i>Historiae</i>, IV, 73-74 (Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale - pp. 368-370) <i>Annales</i>, XV, 38-39 (Nerone e l'incendio di Roma - pp. 385-386) <i>Annales</i>, XXV, 44, 2-5 (La persecuzione dei cristiani - pp. 386-388)</p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 332-347</p>

***Argomento trattato dopo il 15/05/18 di cui non si assicura lo svolgimento**

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.

9 – 10	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
Tipologia delle verifiche	<p>Trattazione sintetica di argomenti (tipo terza prova dell'Esame di Stato)– Analisi del testo – Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato - Verifiche orali.</p>
Risultato globale	<p>Gli studenti hanno dimostrato in questi ultimi tre anni attenzione ed impegno costanti e si sono applicati con buona volontà nel lavoro scolastico e domestico, compensando con lo studio degli autori e delle opere della letteratura latina una preparazione linguistica e grammaticale non esente da lacune pregresse. Il lavoro del docente si è quindi concentrato prevalentemente sul lessico e sull'analisi del testo e, soprattutto, sul percorso di storia letteraria. Il profitto conseguito, ferme restando le differenze individuali, è mediamente discreto; la classe, nel complesso, ha cercato di dare il meglio di sé nell'esposizione dei risultati dell'apprendimento, sebbene persistano difficoltà nella rielaborazione personale. Il programma svolto, a causa della perdita, nel corso dell'anno scolastico, di varie ore di lezione per assemblee, incontri e uscite didattiche dovute al percorso di alternanza Scuola-Lavoro, non ha rispettato la programmazione iniziale e non comprende dunque tutti gli argomenti previsti in quella sede (autore non trattato: Apuleio).</p>

3.3. Percorso formativo di Storia [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p> <p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <p>La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti</p> <p>Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro</p> <p>Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l’emancipazione dei popoli azionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p> <p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>
Competenze	<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p> <p>Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell’età contemporanea.</p> <p>Comprendere l’importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>
Capacità	<p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell’età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell’Esame di Stato (tipologia C)</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell’Esame di Stato.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Masse e poteri fra due secoli: L'era delle masse Mobilitare le masse L'antisemitismo di fine ottocento L'età giolittiana</p> <p>La sfida serba: La nascita del sistema delle alleanze Le ambizioni del regno di Serbia L'inizio della guerra nei Balcani L'intervento turco e il genocidio degli Armeni</p> <p>La sfida tedesca: Le scelte strategiche dell'impero tedesco la prima estate di guerra L'Italia dalla neutralità all'intervento Il "maggio radioso"</p> <p>La guerra totale: Una guerra di logoramento Il Fronte italiano Gli ultimi due anni di guerra Da Capretto a Vittorio Veneto</p> <p>L'ombra della guerra: La rivoluzione di febbraio in Russia Lenin e la rivoluzione d'ottobre I bolscevichi al potere La nascita della repubblica di Weimar in Germania</p> <p>Le conseguenze della guerra: L'Italia dopo la prima guerra mondiale Mussolini e il movimento fascista Politica ed economia negli anni venti Adolf Hitler e Mein Kampf</p> <p>Un mondo sempre più violento Il fascismo al potere La grande depressione negli USA Hitler al potere in Germania Lo stalinismo in Russia</p> <p>Verso un nuovo conflitto mondiale Lo stato totalitario in Germania Lo stato totalitario in Italia Le tensioni internazionali degli anni trenta La sfida di Hitler all'ordine di Versailles</p> <p>La seconda guerra mondiale: Polonia e Francia: i primi successi tedeschi L'intervento dell'Italia</p>	

<p>L'invasione dell'Urss la guerra degli italiani in Africa e in Russia</p> <p>La vittoria degli Alleati La drammatica estate del 1943 Le crescenti difficoltà della Germania La sconfitta della Germania La conclusione del conflitto su vari fronti</p> <p>Lo sterminio degli Ebrei L'invasione della Polonia L'uccisione degli ebrei sovietici in URSS I centri di sterminio Auschwitz</p> <p>Dopoguerra: gli anni cruciali: Un mondo diviso tra USA e URSS Il risveglio dell'Asia Lo stato ebraico e lo scontro con gli arabi *Gli anni di Kruscev e Kennedy *Il crollo del comunismo</p> <p>L'Italia repubblicana: La nascita della repubblica italiana Dalla ricostruzione agli anni di piombo</p> <p>*L'ASIA ORIENTALE L'India La Cina tra Nazionalismo e Comunismo La Repubblica Popolare Cinese</p>	
---	--

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 – 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.

8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
Tipologia delle verifiche	<p>L'attività didattica in classe si è articolata, per lo più attraverso lezioni di interazione con gli alunni volte a fornire un inquadramento generale del tema trattato, a evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali, sollecitando interventi da parte degli allievi.</p> <p>Particolare attenzione è stata riservata alla lettura e all'analisi di alcuni dei documenti e degli approfondimenti storiografici proposti dal testo in uso.</p> <p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite quesiti scritti a trattazione sintetica di argomenti in preparazione alla terza prova di esame</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con il chiarimento di concetti recepiti in modo non adeguato.</p>
Risultato globale	<p>La classe, in cui ho insegnato Storia durante l'intero Triennio, ha sempre dimostrato estrema disponibilità ed interesse verso la mia disciplina e ciò mi ha permesso di lavorare con piacere, instaurando un rapporto educativo proficuo con le alunne il cui comportamento è sempre stato corretto e rispettoso.</p> <p>Alcuni studenti si sono avvicinate allo studio della storia motivati da un notevole interesse personale che, sostenuto da uno studio intenso e sistematico, ha permesso loro di conseguire buoni, e spesso ottimi, risultati.</p> <p>La maggior parte della classe, anche se ha partecipato in modo meno attivo e con minor interesse personale, si è tuttavia impegnata nello studio e si è dimostrata responsabile, conseguendo un profitto pienamente sufficiente, talvolta buono. Solo un numero abbastanza contenuto di alunne ha dimostrato fragilità nella rielaborazione personale dei concetti e nella esposizione orale e scritta e non è stato sempre in grado di conseguire risultati sufficienti.</p> <p>Si rileva inoltre, in alcune alunne, una preparazione di base non sempre sicura per quanto concerne l'espressione scritta in lingua italiana, caratteristica che talvolta danneggia il rendimento nelle prove di trattazione sintetica di argomenti relativi alla disciplina.</p>

3.4. Percorso formativo di Inglese

↑ Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>Conoscenze lessicali relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nelle singole unità del libro di testo.</p> <p>Conoscenze relative alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo alla prima metà del 20° secolo.</p>
Competenze	<p>Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato. (listening-speaking skills)</p> <p>Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non (reading skills).</p> <p>Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito (text analysis).</p> <p>Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi.</p>
Capacità	<p>Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato.</p> <p>Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non.</p> <p>Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito.</p> <p>Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi.</p>

Contenuti

Il programma effettivamente svolto dalla classe è qui sotto riportato. Con doppio asterisco (**) gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

Libri di testo in adozione: **PAST AND PRESENT Culture, Language, Literature, Competences**. Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, Ed. BlackCat-Cideb, 2013

GATEWAY Destination B2 David Spencer, MacMillan.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>module I The Romantic Age</p> <p>An Age of Revolutions pag A 227</p> <p>The American Revolution p. A228 (history box)</p> <p>The Agrarian Revolution and the Beginnings of Industrialization p. A230</p> <p>The Nature of Poetry p. A231</p> <p>The Poetry of Nature p.A232</p> <p>William Blake pag. A238</p> <p>Songs of Innocence and of Experience p. A239</p> <p><i>Texts</i></p> <p><i>The Lamb*</i></p> <p><i>The Tyger*</i></p> <p><i>London</i> (in fotocopia, text comprehension and analysis; comparative analysis with Wordsworth's poem)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, Past&Present. Culture, language, literature, competences. Ed. BlackCat-Cideb, 2013. • PC di classe e LIM; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.

<p>*text comprehension and analysis</p> <p>William Wordsworth pag. A244 Lyrical Ballads p.A245 <i>Texts</i> <i>The Preface* (general content)</i> in fotocopia (estratti dei principi fondamentali della poetica romantica: definizione di poesia, ruolo del poeta, soggetto della poesia, la visione della natura, lingua e stile, il concetto di <i>imagination</i>) <i>Lines Written in Early Spring</i> * pag A246 <i>"The Subject Matter and the Language of Poetry"</i>* p.A248 <i>I Wandered Lonely as a Cloud*</i> p. A249 <i>The Solitary Reaper*</i> p. A251 Analisi comparativa delle poesie "<i>London</i>" di William Blake e "<i>Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802</i>" di William Wordsworth * text comprehension and analysis</p> <p>Samuel Taylor Coleridge pag.A253 <i>Imagination and fancy, visionary poet, new concept of nature (appunti dell'insegnante)</i> The Rime of the Ancient Mariner p.A254 <i>Text</i> <i>The Albatross (1st part lines 1/82)*</i> p.A255 * text comprehension and analysis <i>Kubla Khan or a vision in a dream, A fragment.*</i> (fotocopia)</p> <p>The Novel in the Romantic Period pag. A233-4</p> <p>Mary Shelley pag A284 Frankenstein or the Modern Prometheus p.A284 <i>Text</i> <i>The Creation (from Chapter V)*</i> p.A286 *text comprehension and analysis</p> <p>module 2 The Victorian Age Queen Victoria and Victorianism pag. A315 Early Victorian Period p. A316 Reforms p. A317 history box Mid Victorian Period p. A318 Victorian Fiction p. A319-20 Late Victorian Period p. 321 Developments in late Victorian Fiction p. A322 Who were the Victorians?What happened to the Victorians? (Fotocopie) Fighting for the vote (Fotocopie) Workhouse blues (Fotocopie) Education in Victorian England; Schools for the poor (Fotocopie+ appunti)</p> <p>Charlotte Brontë pag. A328 Jane Eyre p. A329-30 <i>Jane Eyre</i> Lettura del libro ed Eli stage 3 young adult reader <i>Meeting Bertha*</i> (fotocopia) <i>Life at Lowood*</i> p. A331 *text comprehension and analysis</p> <p>Charles Dickens pag A337 Oliver Twist p.A338</p>	<p>Durante la terza prova dell'Esame di Stato è consentito l'uso del dizionario bilingue.</p>
--	---

<p><i>Jacob's Island*</i> (fotocopia) Hard Times pag. A342 + appunti dell'insegnante <i>Square Principles*</i> pagA343 <i>Coketown *</i> (fotocopia) *text comprehension and analysis</p> <p>The Nineties: Aestheticism and the "Sense of an Ending" pag. A324 Forerunners of decadentism: - The Pre-Raphaellite Brotherhood pag A366+ appunti - Edgar Allan Poe and his idea of creative spirit (appunti) <i>The Oval Portarait *</i> pag. A303</p> <p>Oscar Wilde pag. A352 The Picture of Dorian Gray p.A353 <i>The Preface*</i> (fotocopia) <i>The Studio*</i> pag A 355 <i>A New Hedonism*</i> p. A358 *Text comprehension and analysis</p> <p>module 3 The 20th Century The Age of Extremes. The advent of Modernism pag B3 Ideas That Shook the World p. B5 New literary techniques pag. B6 (inizio B7) Main Themes of Modernism p. B8</p> <p>- Novel of Experimentation:</p> <p>James Joyce _pag. B41 Dubliners: structure, style, narrative techniques, themes and motifs p. B42-3 <i>Eveline (From Dubliners)*</i> pag. B44 Ulysses pag. B48-9 <i>Mr Bloom's Train of Thoughts*</i> (fotocopia) <i>Molly's Monologue*</i> (fotocopia)</p> <p>- Dystopian Novel**</p> <p>George Orwell pag. B 77 1984 pag. B78 <i>A cold April Day*</i> p. B79 <i>Newspeak*</i> p. B81 *text comprehension and analysis</p>	
--	--

Votazione	Ascoltare	Parlare	Scrivere	Impegno	Letteratura e civiltà
1 – 2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe

3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4½	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

5½	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti
6½	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .

7½	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8½	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
9 – 10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi:

<p>Tipologia delle verifiche</p>	<p>Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate; quesiti come ‘terza prova’ tipologia A e B. Prove orali: interrogazioni (esposizione/presentazione orale di contenuti storico-letterari, analisi e commento dei brani di antologia); una prova di verifica delle abilità di ascolto. Si è cercato, specie durante questo anno scolastico, di verificare negli studenti la loro capacità di analizzare un testo e ricavarne le caratteristiche dell’autore e viceversa partendo da una caratteristica produrre esempi testuali. Inoltre si è sempre cercato di mettere a confronto e/o contrasto i vari autori e movimenti letterari studiati.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>La classe è formata da 20 studenti tra cui solo un maschio ed una studentessa ripetente inseritasi all’inizio di questo anno scolastico. Una delle studentesse sin dalla prima classe ha seguito un percorso differenziato non sempre includendo la lingua straniera che è stata svolta poco sia dal punto di vista squisitamente linguistico che della civiltà. Sono presenti poi tre studentesse con DSA con caratteristiche diverse l’una dall’altra (vedi PDP individuali) . In generale la classe si è sempre distinta per attenzione e disciplina e consta di diverse fasce di livello: un primo gruppetto di studenti che nel corso degli anni è riuscito a sviluppare e consolidare un livello buono di competenza della lingua inglese, sia scritta che parlata, e che ha seguito un metodo di studio efficace e un impegno costante; poi un secondo gruppo che ha incontrato alcune difficoltà: tra questi si differenziano alcuni che, nel corso dei quattro anni, impegnandosi, hanno gradualmente migliorato le proprie competenze, raggiungendo risultati sufficienti e più che sufficienti; infine pochi altri che , invece, hanno seguito un metodo di studio non proprio adeguato e/o un impegno discontinuo, evidenziano delle incertezze e talvolta anche difficoltà nella morfo-sintassi specie allo scritto. Alla fine del I quadrimestre è stato svolto un corso di recupero di writing aperto a coloro che trovavano particolarmente difficile esprimersi in forma scritta. Durante il II quadrimestre è stato svolto un corso di recupero, allo scopo di sanare le carenze disciplinari del I quadrimestre e recupero in itinere è stato fatto più volte in quanto necessario ad omogeneizzare le abilità linguistiche. Alla programmazione è stato dato un taglio storico-letterario, che ha seguito il libro di testo, affiancato anche da fotocopie e/o dispense preparate dall’insegnante. Si è cercato di dare agli alunni l’opportunità di conoscere e apprezzare la letteratura del paese di cui si studia la lingua, nonché di avvicinarsi al testo letterario, come momento altamente formativo, luogo privilegiato di emozioni e riflessioni su sé stessi e sul mondo circostante; durante le lezioni, i ragazzi sono stati sollecitati ad esprimere le proprie opinioni, rielaborare i contenuti in modo personale e ad operare collegamenti con altri autori studiati e altre materie. I testi letterari, inoltre, sono anche serviti da spunto per la revisione di strutture grammaticali e morfosintattiche, nonché per l’ampliamento e l’approfondimento delle conoscenze lessicali degli studenti. Nel I quadrimestre sono state svolte tre prove scritte e due prove orali (di cui un test d’ascolto); nel II quadrimestre sono state svolte tre prove scritte (comprese le due simulazioni della ‘terza prova’), due prove orali individuali. Impegno e partecipazione, da parte della classe, sono risultate buone.</p> <p style="text-align: center;">La docente Prof.ssa Maura Ferranti</p>

Obiettivi

Conoscenze

Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.

Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate

Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame

Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame

Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno e Contemporaneo

Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative

Competenze

Comprendere le domande della riflessione filosofica

Confrontare le diverse risposte allo stesso problema

Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi

Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti

Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative

Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali

Abilità

Individuare gli ambiti della riflessione filosofica

Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche

Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica

Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi

Analizzare e definire termini e concetti; confrontarli in filosofi diversi;

utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica

Ricostruire le principali strategie argomentative e confrontarle in filosofi diversi;

utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica

Individuare e definire stili diversi di pensiero

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Marx. Il <i>Manifesto del partito comunista</i>. L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. Le cause dell'alienazione e il loro superamento. I rapporti tra struttura e sovrastruttura. Il feticismo delle merci. L'analisi del sistema capitalistico. Valore e plusvalore. La rivoluzione e la società senza classi. (pp. 91-110; e pp. 121-125).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero n. 3a appunti</p>
<p>Schopenhauer: la volontà di vivere; la centralità del corpo; la critica a Kant; Le forme di sublimazione e oggettivazione della volontà: l'arte, la morale, l'ascesi. (pp. 4-27).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero n. 3a appunti</p>
<p>Nietzsche. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; apollineo e dionisiaco, la critica alla storia, la critica alla concezione giudaico-cristiana.</p> <p>- Il periodo "illuministico": il metodo genealogico nell'analisi della morale; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo e il suo superamento.</p> <p>- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e l'eterno ritorno; la volontà di potenza. (pp. 384-406, pp. 410- 416, pp. 419-430).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero n. 3a appunti</p>
<p>Freud e la psicoanalisi. La formazione di Freud e la costituzione della teoria psicoanalitica. Sogni, lapsus e atti mancati: la via di accesso all'inconscio. La struttura della psiche umana e la nevrosi. La teoria della sessualità. Totem e tabù. Al di là del principio di piacere; il disagio della civiltà. (pp. 464-475).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero n. 3a appunti</p>
<p>Bergson e lo spiritualismo. La critica al positivismo e alla psicologia associazionista. Saggio sui dati immediati della coscienza, Materia e memoria, L'evoluzione creatrice. (pp. 223-225, pp. 227-230)</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero n. 3a appunti</p>
<p>La scuola di Francoforte. L'eredità della scuola del sospetto, la filosofia critica; La dialettica dell'illuminismo: mito e razionalità, il sadismo, l'industria culturale; il dominio di sé. Cenni a Marcuse, Fromm e a Benjamin. (pp. 162-164; 166-168; pp. 171-175).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero 3a appunti</p>
<p>Arendt e la condizione umana: Le origini del totalitarismo; la banalità del male; Vita activa.</p>	<p>Fotocopie da S. Givone, Galassia filosofia, pp. 695-705</p>
<p>Michel Foucault: La storia della follia; Le parole e le cose; Sorvegliare e punire.</p>	<p>M. Foucault, filosofico.net a cura di D. Fusaro</p>

Voto	Giudizio
1 - 2	<p>- Partecipazione impegno inesistenti.</p> <p>- Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.</p>

3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> . Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.

9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Verifica scritta strutturata e/o semistrutturata a valenza formativa</p> <p>Verifica orale</p>
Risultato globale	<p>La classe, complessivamente, ha manifestato una discreta motivazione e interesse rispetto alle problematiche filosofiche affrontate, mostrando un atteggiamento disponibile e collaborativo verso l'insegnante.</p> <p>Proseguendo un percorso di approfondimento iniziato gli anni precedenti, la classe ha lavorato soprattutto sui concetti filosofici. L'impegno è stato generalmente costante e ha permesso, nella maggioranza dei casi, di raggiungere risultati pienamente sufficienti. Nonostante ciò, la classe mostra una preparazione tipicamente scolastica senza particolari esigenze di approfondimento e di applicazione delle conoscenze alla realtà circostante.</p> <p>La programmazione è stata impostata nel tentativo di far emergere capacità critiche dalla lettura diretta del testo in riferimento alle differenti interpretazioni di autori novecenteschi.</p> <p>Per preparare la classe all'esame di Stato, oltre ai colloqui orali, è stata fatta, nel corso dell'anno, una prova scritta di verifica sul modello della terza prova. Gli esiti di tali verifiche, di carattere formativo, hanno evidenziato in alcuni studenti alcune incertezze nella capacità di sintesi e di argomentazione.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto quasi completamente e gli obiettivi fissati sono stati globalmente raggiunti.</p>

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.- Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento.- Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero pedagogico e il relativo contesto storico-culturale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.-Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse risposte pedagogiche.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.-Analizzare criticamente i contenuti.-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.-Esprimere valutazioni personali.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>SCIENZE UMANE: PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA</p> <p>PEDAGOGIA</p> <p>Il primo Novecento</p> <p>Dal maestro al fanciullo</p> <p>Una nuova concezione di infanzia pag. 2</p> <p>Verso la pedagogia scientifica pag. 4</p> <p>La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti</p> <p>Le avanguardie della nuova pedagogia p. 13</p> <p>Esperienze di élite pag. 15</p> <p>John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia, (da pag. 16 a 22, esclusa scheda)</p>	<p>Libro di testo di PEDAGOGIA:</p> <p>Giorgio Chiosso</p> <p><i>Pedagogia</i></p> <p><i>Il Novecento e</i></p> <p><i>il confronto educativo</i></p> <p>Einaudi Scuola</p>

La scuola attiva in Europa

Edouard Claparède: l'educazione "funzionale" pag. 25

Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino, da pag. 30 a p. 34

La reazione antipositivista

Contro l'attivismo pag. 38

Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 40

Personalisti e marxisti di fronte all'educazione

Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale, pag.48

Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico, da pag. 54 a 59

Altre pedagogie del primo Novecento

Pedagogia e psicoanalisi, pag.63

Le pedagogie del dialogo e della parola, p.67

Don Milani e la scuola di Barbiana, da p. 69 a 71

Lecture:

M. Montessori,

La Casa dei bambini, p. 104

Il materiale di sviluppo, p.106

Il maestro scienziato, pag. 108

Lettura: Célestin Freinet, *Il testo libero*, pag. 118

Pensiero femminile e modelli educativi

Il secolo dell'emancipazione delle donne, p. 78

Il femminismo di Maria Montessori, p. 81

Hannah Arendt tra denuncia del male e critica all'educazione, p. 85

Riferimento alle ricerche di Zimbardo sulla Prigione di

<p>Standford e alle ricerche di Milgram sull'obbedienza</p> <p>Le teorie dell'apprendimento</p> <p>Dall'attivismo alle pedagogie "oltre Dewey", p. 132</p> <p>L'istruzione programmata, p.136</p> <p>Bruner e l'apprendimento come scoperta, p. 137</p> <p>Tra scuola efficace e scuola della personalizzazione, p. 141</p> <p>Come attuare l'insegnamento-apprendimento personalizzato, da p. 144 a 146</p> <p style="text-align: center;">SOCIOLOGIA</p> <p>La società moderna</p> <p>Oltre la modernità, da p. 311 a 316</p> <p>Riferimenti a postmoderno e globalizzazione, da p. 109 a 111</p> <p>La globalizzazione e la società multiculturale</p> <p>(da p. 334 a 359)</p> <p>Verso la globalizzazione, pag. 334</p> <p>L'urbanizzazione e il cosmopolitismo, p. 337</p> <p>Cos'è la globalizzazione, p. 341</p> <p>Forme di globalizzazione, p. 343</p> <p>L'antiglobalismo, p. 347</p> <p>La società multiculturale, pag. 351</p> <p>La differenza come valore, p.355</p> <p>Il multiculturalismo e la politica delle differenze, p. 357</p> <p>& Lettura del passo "Una difficile integrazione"(*) tratta dal romanzo "Un cacciatore di aquiloni", di K. Hosseini</p> <p>La sfera pubblica</p>	<p>LIBRO DI TESTO DI SOCIOLOGIA:</p> <p>Voltonté, Lunghi, Magatti, Mora</p> <p style="text-align: center;"><i>Sociologia</i></p> <p style="text-align: center;">Einaudi Scuola</p> <p style="text-align: center;">& Z. Bauman,</p> <p style="text-align: center;"><i>Modernità liquida</i></p> <p style="text-align: center;">Laterza edizioni</p> <p>(in particolare "Prefazione", cap. "Emancipazione" e cap. "Lavoro")</p>
--	--

La dimensione politica della società, pag. 372

La politica e lo Stato, p. 374

Alcuni aspetti della sfera pubblica, p. 378

Le principali forme di regime politico, p.381

I caratteri della democrazia, da p.383 a 388

Welfare State e Terzo Settore

Origine ed evoluzione dello Stato sociale p. 392

La nascita e l'affermazione del Welfare State, pag. 393

La crisi del Welfare State, da p. 396 a 397

Le politiche sociali, p. 400 (eccetto scheda p. 403)

L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore, pag. 407

La comunicazione e i mass media

Cosa significa comunicare? Il linguaggio; le forme della comunicazione; la comunicazione mediale; da pag. 424 a 434

Dai mass media ai new media, pag. 434

I principali mezzi di comunicazione di massa, p.437

Il digital divide, p. 444

Gli effetti dei media; influsso sul comportamento; omogeneizzazione dei comportamenti, modificazione dell'esperienza; industria culturale; da p. 448 a 458

La comunicazione interpersonale (appunti forniti dalla docente)

Gli assiomi della comunicazione (appunti forniti dalla docente)

Lettura del testo di Z. Bauman, *Modernità liquida*, Laterza edizioni (in particolare "Prefazione", cap. "Emancipazione" e cap. "Lavoro")

ANTROPOLOGIA

Simboli, riti e credenze

LIBRO DI TESTO DI ANTROPOLOGIA:

Ugo Fabietti,

<p>Che cos'è la "religione" pag. 241</p> <p>I simboli sacri pag. 243</p> <p>I riti della religione, pag. 245 (fino alle schede escluse)</p> <p>Riti di passaggio, riti di iniziazione, da pag. 248 a 250</p> <p>Cenni al concetto di magia e al Tarantismo, somiglianze tra pensiero religioso e pensiero magico (pag. 219 e 220)</p> <p>& Letture:</p> <p>B. Malinowski, <i>Magia e Religione</i>, p. 233</p> <p>E. Durkheim, <i>Sacro e profano</i>, pag. 267</p> <p>L'antropologia e la contemporaneità</p> <p>L'antropologia nel mondo globale, pag. 338</p> <p>Una distribuzione ineguale delle risorse, da pag. 341 a 343</p> <p>La religione e i fondamentalismi, da pag. 348 a 352</p> <p>Lettura: M. Augè, <i>La contraddizione dei nonluoghi</i>, pag. 340</p>	<p>ANTROPOLOGIA</p> <p>Einaudi Scuola</p>
---	--

Votazione	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Verifiche orali: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazioni tradizionali. Esposizione di approfondimenti su argomenti mirati. Verifiche scritte formative a domande aperte con elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina. Simulazione della Seconda Prova d'Esame</p>
Metodologia	<p>Lezioni frontali e interattive; lettura e analisi di testi, autonoma e/o guidata; discussione su tematiche di particolare interesse.</p>

<p>Risultato globale</p>	<p>La sottoscritta è stata la docente di Scienze Umane della classe prima, mantenendo la continuità didattica fin dal primo approccio con la materia. Il gruppo classe si è sempre rivelato collaborativo e partecipa al dialogo educativo. Gli allievi si sono dimostrati nel corso degli anni motivati e interessati allo studio e alle discussioni sollecitate dalle Scienze Umane, pur manifestando una relativa disomogeneità dei livelli di rendimento e dell'acquisizione degli obiettivi.</p> <p>Nel corso degli a.s. è sempre stato dato ampio spazio, oltre alle lezioni frontali, a momenti di confronto e riflessione sulle tematiche affrontate, cercando di non valorizzare esclusivamente l'ottica storica dei fenomeni, ma di perseguire il fine ultimo della costruzione di un senso critico, personale e metodologico.</p> <p>Per un ridotto numero di allievi permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Il gruppo classe nel suo insieme, fin dalla classe prima, si è mostrato aperto al dialogo educativo e motivato ad un confronto costruttivo con l'insegnante nello studio delle tematiche e degli autori incontrati nel corso degli anni, rivelando una partecipazione e un'interazione tali da evidenziare -in diversi casi- un reale interesse per il messaggio proposto dallo studio delle Scienze Umane.</p> <p>La classe ha partecipato al progetto "Inclusioni d'Arte" che ha visto la collaborazione tra Scienze Umane e il Laboratorio di sostegno. Gli alunni si sono distinti per dedizione e qualità dell'impegno, impiegando numerose ore, anche extra-curricolari, nella preparazione del materiale grafico in collaborazione con gli allievi diversamente abili dell'Istituto.</p>
--------------------------	--

3.7. Percorso formativo di Matematica



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale • Conoscere il significato di limite • Conoscere i teoremi sui limiti • Conoscere il concetto di funzione continua • Conoscere i teoremi delle funzioni continue • Conoscere il significato di derivata e la sua interpretazione geometrica • Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione • Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale • Saper calcolare il limite di una funzione • Saper risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ • Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo • Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica • Saper applicare il teorema di esistenza degli zeri • Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto applicando la definizione • Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto • Saper applicare i teoremi sulla derivabilità • Saper eseguire lo studio completo di una funzione algebrica razionale e rappresentarne il grafico probabile nel piano cartesiano • Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche • Individuare i concetti essenziali della disciplina • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

N°	UNITA' DIDATTICA	Strumenti
	TEMA N: LIMITI E CONTINUITA'	
1	INTRODUZIONE ALL'ANALISI <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è l'analisi matematica • L'insieme R: richiami e complementi <ul style="list-style-type: none"> ◊ I simboli di più infinito e di meno infinito ◊ Gli intorno di un punto • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> ◊ Definizione e classificazione ◊ Dominio ◊ Segno di una funzione 	Libro di testo Unità 1

	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> ◊ Funzioni crescenti e decrescenti ◊ Funzioni pari e dispari 	
2	<p>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> ◊ Esempi introduttivi e definizione generale di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> ◊ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ◊ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto verticale di una funzione ◊ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto orizzontale per una funzione ◊ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ◊ Limite destro e sinistro • Semplici esercizi di verifica dei limiti di funzioni polinomiali intere • Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico) <ul style="list-style-type: none"> ◊ Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone ◊ Teorema dell'unicità del limite • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> ◊ La continuità ◊ I limiti delle funzioni elementari ◊ L'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $0/0$, $\infty \cdot 0$. • Limite notevole $\frac{\sin x}{x}$ 	Libro di testo Unità 2
3	<p>CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> ◊ Continuità in un punto e funzioni continue elementari • Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> ◊ Discontinuità eliminabile ◊ Punti di salto (o discontinuità di prima specie) ◊ Discontinuità di seconda specie ◊ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica • Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico) <ul style="list-style-type: none"> ◊ Teorema di esistenza degli zeri ◊ Teorema di Weierstrass ◊ Teoremi dei valori intermedi • Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ◊ Asintoti orizzontali e verticali ◊ Asintoti obliqui ◊ Ricerca degli asintoti obliqui ◊ Grafico probabile di una funzione 	Libro di testo Unità 4
	TEMA O: CALCOLO DIFFERENZIALE	
	<p>LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata • Il problema della retta tangente • La derivata in un punto 	Libro di testo Unità 5

4	<ul style="list-style-type: none"> • Derivabilità e continuità (Teorema senza dimostrazione) • Derivata destra e sinistra • Funzione derivata e derivate successive • Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle funzioni trascendenti) <ul style="list-style-type: none"> ◊ Algebra delle derivate (senza dimostrazione) ◊ Linearità della derivata ◊ Prodotto di due funzioni ◊ Quoziente di due funzioni • Derivata della potenza di una funzione • Classificazione dei punti di non derivabilità dedotti dal grafico (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale) (**) • Applicazioni del concetto di derivata <ul style="list-style-type: none"> ◊ Retta tangente a una curva ◊ La derivata in semplici applicazioni fisiche 	
5	<p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> ◊ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto ◊ Teorema di Fermat ◊ Punti stazionari ◊ Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico) (**) ◊ Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico) (**) • Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> ◊ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ◊ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima • Funzioni concave e convesse, punti di flesso (**) ◊ Concavità e convessità (**) ◊ Punti di flesso (**) ◊ Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda (**) 	Libro di testo Unità 6
6	<p>LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> ◊ Ricerca del dominio ◊ Eventuali simmetrie ◊ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ◊ Segno della funzione ◊ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti ◊ Studio della derivata prima ◊ Studio della derivata seconda (**) ◊ Grafico di una funzione algebrica razionale • Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	Libro di testo Unità 7
<p>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco (**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2018, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Libro di testo: Leonardo Sasso “Nuova Matematica a colori “Edizione Azzurra per la riforma. Quinto anno, Vol.5, Petrini Editore</p>		

Criteria di valutazione di Matematica (voto unico)

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenza: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenza: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato essenziale della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in situazioni semplici con qualche incertezza</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenza: spesso non coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>

3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, per lo più assente, dei contenuti</p> <p>Competenza: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assenza di contenuti</p> <p>Competenza: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	<p>Compito consegnato in bianco</p> <p>L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste</p>

<p>Tipologia e numero delle verifiche</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno fornito sia una informazione continua e analitica sul modo di procedere sia la possibilità di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore della valutazione.</p> <p>Le verifiche sommative, scritte/orali (almeno 2 a quadrimestre), hanno permesso la valutazione del grado di apprendimento degli alunni: sono state effettuate attraverso compiti strutturati con esercizi, domande aperte, attraverso interventi dal posto oppure attraverso interrogazioni sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>Sono state effettuate anche simulazioni di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo due/tre quesiti formati da parte teorica e applicazioni pratiche.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>La classe, da me seguita fin dal primo anno, ha sempre evidenziato un certo interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, che ha permesso di organizzare un'azione didattica efficace e produttiva. Soltanto un esiguo gruppo di alunni ha mostrato incapacità nel cogliere i collegamenti con i vari argomenti trattati durante il corso degli anni. La frequenza è stata continua e la partecipazione al dialogo educativo costante. La classe ha sempre mostrato continuità nello studio individuale e ha conseguito risultati nel complesso più che sufficienti, pur con qualche lieve carenza di tipo organizzativo o con qualche fragilità emersa nella produzione orale/ scritta. Da sottolineare il profitto conseguito da un piccolo gruppo di alunni che, supportato da un metodo di studio efficace fin dall'inizio del corso di studi e grazie ad una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, ha conseguito un buon livello di conoscenza della disciplina.</p>

3.8. Percorso formativo di Fisica □

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • Il campo elettrico • Elettrostatica • La corrente elettrica • I circuiti elettrici • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in maniera logica i contenuti • Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato • Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati • Saper applicare strategie di problem solving • Valutare i risultati raggiunti

Contenuti

UNITA' didattica	Strumenti
ELETTRICITA'	
1) CARICHE E CAMPI ELETTRICI <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • L'energia potenziale e il potenziale elettrico – I condensatori 	Libro di testo Mod.9, unità 1
2) LA CORRENTE ELETTRICA <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei solidi • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm • La potenza elettrica e l'effetto Joule • I circuiti elettrici – La forza elettromotrice di un generatore 	Libro di testo Mod.9, unità 2:
MAGNETISMO	
3) IL CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> • I magneti • Interazioni tra correnti e magneti • La forza di Lorentz e il campo magnetico • Il moto di una carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità • La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente 	Libro di testo Mod.10, unità 1

<ul style="list-style-type: none"> • I campi magnetici nella materia 	
4) IL CAMPO ELETTROMAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica: il flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Newmann (**) • La legge di Lenz (**) • Le onde elettromagnetiche (**) 	Libro di testo Mod.10, unità 2
ESPERIENZE IN LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Elettroscopio ed esperimenti di elettrizzazione con piccole cariche elettriche e la macchina di Wimshurst • Circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo) • Magneti e linee di campo magnetico • Induzione elettromagnetica 	Laboratorio scolastico
<p>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco (**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2018, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico</p> <p>Libro di testo: Parodi-Ostili-Mochi Onori “Il linguaggio della fisica” volume 3- Linx- Pearson.</p>	

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p>

		<p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p>Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: assenti</p> <p>Capacità: non riscontrabili</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e scritte di tipo strutturate, semistrutturate (tipo terza prova).</p> <p>Sono stati in generale sempre svolti i test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte presenti sul libro di testo alla fine di ogni argomento.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) sia orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
Risultato globale	<p>La classe è stata da me seguita per lo studio della fisica nel corso degli ultimi tre anni e ha evidenziato un interesse sufficiente per la disciplina. Qualche difficoltà nello studio di una materia così complessa con un numero esiguo di ore (due ore settimanali in ogni classe del triennio) è emersa quasi subito. Nonostante ciò, la maggior parte degli alunni si è impegnata in modo responsabile, organizzando lo studio individuale in maniera precisa e sistematica, curando il più possibile l'esposizione dei contenuti con il linguaggio specifico. Ciroscritto rimane il numero degli alunni che ha mostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e non possiede ancora un'adeguata padronanza espositiva. Da sottolineare il profitto conseguito da gruppo di alunni che, supportato da un metodo di studio efficace, ha conseguito un buon livello di conoscenza della disciplina.</p>

3.9. Percorso formativo di Scienze Naturali [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscere i processi che portano alla formazione dei minerali e delle rocce, il processo litogenetico ed i meccanismi che regolano la dinamica endogena della terra, la struttura interna del pianeta. Teoria della tettonica delle placche.</p> <p>*Natura e origine dei terremoti e il rischio sismico (tale argomento si prevede di completarli entro la fine dell'anno scolastico).</p>
Competenze	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto della terminologia scientifica specifica</p> <p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p> <p>Saper riconoscere i più comuni tipi di rocce.</p> <p>Saper identificare le principali caratteristiche di un minerale.</p> <p>Saper individuare le principali strutture morfologiche della crosta terrestre e la loro origine.</p> <p>Saper interpretare un semplice sismogramma</p>
Capacità	<p>Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi.</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari.</p> <p>Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico soprattutto in relazione a tematiche di interesse: medico-biologico ed etico relativo alle biotecnologie, alle dinamiche terrestri, ai rischi ambientali in senso lato.</p> <p>Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</p> <p>Saper applicare strategie di problem solving</p> <p>Esprimere valutazioni personali.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p style="text-align: center;"><u>Chimica inorganica</u></p> <p>Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi. Formule di struttura e relativi polimeri.</p> <p>Il benzene e gli idrocarburi aromatici.</p> <p>Appunti personali disponibili sulla piattaforma ARGONEXT</p> <p>A – da pag. 3 a pag. 11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Biochimica e Biologia</u></p> <p>Le biomolecole: glucidi, lipidi, protidi (principi generali). Tale attività è stata svolta applicando la metodologia CLILL.</p> <p>Gli acidi nucleici: DNA e RNA.</p>	<p>Le attività didattiche si sono articolate per moduli di contenuti, collegando gli argomenti e individuando nessi causa-effetto sia sugli argomenti dei moduli in corso che sui principali concetti degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico o su quelli dei precedenti anni scolastici.</p> <p>Gli argomenti sono stati prima focalizzati e analizzati, in una seconda fase abbiamo sintetizzati concetti e principi fondanti della disciplina coinvolgendo e guidando gli studenti nell'osservazione, nel</p>

<p>A – da pag.12 a pag. 28) La respirazione cellulare. A – da pag. 37 a pag. 41) La fotosintesi clorofilliana. A – da pag. 54 a pag. 56)</p> <p style="text-align: center;"><u>Le biotecnologie</u></p> <p>La genetica dei virus e dei batteri. A – da pag. 72 a pag. 83 Tecniche del DNA ricombinante e sviluppi delle biotecnologie. A – da pag. 87 a pag. 94 e da pag. 100 a pag. 103</p> <p style="text-align: center;"><u>Scienze della Terra</u></p> <p>I minerali, caratteristiche generali. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Il ciclo litogenetico, I Terremoti e il rischio sismico (si prevede di completarlo negli ultimi 15gg). B – da pag. 60 a pag. 75; da pag.80 a pag. 87)</p> <p>La struttura interna della terra. La dinamica terrestre: Deriva dei continenti e teoria della tettonica delle placche (quest'ultima attività è stata svolta applicando la metodologia CLILL). I margini continentali, faglie e pieghe. Orogenesi. B – da pag. 100 a pag. 120)</p>	<p>ragionamento e alla conclusione logica di quanto trattato</p> <p>Ho proposto e svolto esercizi e applicazioni dei temi affrontati supportati, in alcuni casi, da brevi ricerche individuali di approfondimento.</p> <p>All'inizio di ogni lezione è stato ripreso brevemente l'argomento della lezione precedente per eventuali di chiarimenti e/o rinforzi.</p> <p>Per favorire la partecipazione e la consapevolezza del lavoro svolto nel corso dell'anno, agli studenti è stata riconosciuta una giustificazione quadrimestrale e interrogazioni programmate.</p>
--	--

Libri di testo di riferimento:

A – Biologia – Biochimica e Biotecnologie; Campbell – Cain, Dickey, Hogan, et altri.

B – Corso di Scienze della Terra; Tarbuk, Lutgens

Votazione	Giudizio
1 – 2	Lo studente non partecipa all'attività didattica; si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti. È assente qualunque autonomia di studio.
3 – 4	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato, impegno e interesse sono scarsi. Evidenzia conoscenze e abilità frammentarie, non usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Ha scarsa autonomia nello studio.
5	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; utilizza impropriamente i linguaggi specifici. Ha bisogno di una guida nello studio.
6	Lo studente partecipa all'attività didattica con impegno generalmente costante; evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto. Ha bisogno in parte di una guida nello studio
7	Lo studente partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; sa sviluppare analisi e sintesi corrette, esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento.
8	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. Possiede sicure abilità espressive.
9 – 10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite, abilità operative, logico-critiche ed espressive brillanti ed originali.
Tipologia delle verifiche	Scritte: Questionario a scelta multipla e/o risposte brevi. Orali
Risultato globale	La classe ha risposto sempre responsabilmente e in modo positivo agli impegni programmati dimostrando interesse e partecipazione attiva. Alle verifiche scritte il risultato raggiunto è stato generalmente sufficiente mentre si sono registrati esiti discreti nelle verifiche con domande a risposta breve. Le verifiche orali sono state in più occasioni disattese, gli studenti hanno chiesto pertanto, di farsi giustificare perché non sufficientemente preparati. Il clima relazionale tra discenti è stato pienamente costruttivo e aperto al dialogo e al confronto. Il lavoro di squadra ha dato sempre ottimi risultati.

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate - Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla seconda metà del Settecento alla prima metà del Novecento - Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico - Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale - Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati - Essere in grado di riconoscere e spiegare in forma chiara e corretta gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate - Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi - Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi - Capacità di esprimere valutazioni autonome

Contenuti

Testo: G.Cricco/ F.Di Teodoro <i>"Itinerario nell'arte"</i> . Dall'età dei lumi ai giorni nostri, vol. 3, Zanichelli.		
Unità di apprendimento	Opere	Strumenti
NEOCLASSICISMO		p.p.767-824
Antonio Canova	Amore e Psiche Teseo sul Minotauro Le Grazie Venere Italica <u>Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore</u> Paolina Borghese come Venere vincitrice Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria <u>Il Tempio di Possagno</u>	
Jacques-Louis David	Il giuramento degli Orazi La morte di Marat <u>Bonaparte che valica il Gran San Bernardo</u> <u>L'incoronazione di Napoleone</u>	
Jean Auguste Dominique Ingres	<u>Napoleone I sul trono imperiale</u> Il sogno di Ossian La grande odaliska La bagnante di Valpinçon Bagno turco	
Francisco Goya	<u>La famiglia di Carlo IV</u> Il sonno della ragione genera mostri La Maja vestida e la Maja desnuda Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del	

	Principe Pio	
Johann Heinrich Füssli	L'incubo	
ROMANTICISMO		p.p.836-872
Caspar David Friedrich	Il naufragio della Speranza Il viandante sul mare di nebbia	
John Constable	Studi di nuvole a cirro Il mulino di Flatford	
Joseph Mallord William Turner	Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio Pioggia vapore e velocità Tramonto	
Théodore Géricault	La zattera della Medusa Alienata con la monomania dell'invidia	
Eugene Delacroix	La libertà che guida il popolo Il rapimento di Rebecca Donne di Algeri	
Francesco Hayez	Il bacio Ritratto di Alessandro Manzoni	
REALISMO		p.p.873-876
Camille Corot e la scuola di Barbizon	Paesaggi	
Gustave Courbet	Gli spaccapietre L'atelier del pittore	
Jean- Francois Millet	L'Angelus	
Honoré Daumier	Il vagone di terza classe	
I MACCHIAIOLI		p.p.877-885
Giovanni Fattori	Campo italiano alla battaglia di Magenta La rotonda di Palmieri Bovi al carro	
Silvestro Lega	Il canto dello stornello Il pergolato	
LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO		p.p.887-893
Joseph Paxton Gustave Eiffel Giuseppe Mengoni	Cristal Palace Tour Eiffel Galleria Vittorio Emanuele II	
IMPRESSIONISMO		p.p.898-939
Édouard Manet	Colazione sull'erba Olympia Il bar delle Folies-Bergères	
Claude Monet	Impressione, sole nascente La cattedrale di Rouen (la serie) Lo stagno delle ninfee La Grenouillère	
Edgar Degas	La lezione di danza L'assenzio La toelette	
Auguste Renoir	La Grenouillère Moulin de la Galette	
Camille Pissarro	Tetti rossi, angolo di paese, effetto inverno	
POSTIMPRESSIONISMO		p.p.940-973
Paul Cézanne	La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise I bagnanti I giocatori di carte La montagna Sainte-Victoire	
Georges Seurat	Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte	
Paul Gauguin	Il Cristo Giallo La visione dopo il sermone	

	Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate Autoritratti <u>I girasoli</u> <u>Camera da letto</u> Veduta di Arles con iris in primo piano Notte stellata Campo di grano con volo di corvi	
Henri de Toulouse-Lautrec	Al Moulin Rouge <u>Affiches: Moulin Rouge Moulin Rouge Moulin Rouge</u>	
ART NOUVEAU e SECESSIONE VIENNESE		p.p.974-990
William Morris	I presupposti nella Arts & Crafts Exhibition Society	
Hector Guimard	Ingressi della metropolitana di Parigi	
Joseph Maria Olbrich	Il Palazzo della Secessione di Olbrich	
Gustav Klimt	Ritratto di Adele Bloch-Bauer Danae il bacio Le tre età della vita	
Il modernismo di Antoni Gaudì	<u>Sagrada Família</u> <u>Casa Battlò</u> <u>Parco Guell</u>	
AVANGUARDIE STORICHE		p.p.1017-1018
FAUVES		p.p.991-996
Henri Matisse	Donna con cappello La stanza rossa La danza	
DIE BRÜCKE		p.p.997-1016
Ernst Ludwig Kirchner	Marcella Cinque donne per la strada	
Edvard Munch	La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà	
Oskar Kokoschka	La sposa nel vento	
Egon Schiele	Abbraccio Autoritratto	
CUBISMO		p.p.1019-1041
Pablo Picasso	Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambrosie Vollard Natura morta con sedia impagliata Guernica	
Georges Braque	Case all'Estaque Violino e brocca Le Quotidien, violino e pipa	
FUTURISMO*		p.p.1042-1063
Umberto Boccioni	La città che sale Stati d'animo Forme uniche della continuità nello spazio	
Antonio Sant'Elia	Città nuova	
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio Velocità astratta	
DADAISMO*		p.p.1071-1075
Marcel Duchamp	Fontana L.H.O.O.Q.	

Man Ray	Cadeau Le violon d'Ingres	
SURREALISMO*		p.p.1076-1097
Joan Mirò	Il carnevale di Arlecchino La scala dell'evasione	
René Magritte	L'uso della parola I La condizione umana Il bacio	
Salvator Dalì	Studio per "Stipo antropomorfo" Costruzione molle con fave bollite... Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia Sogno causato dal volo di un'ape La persistenza della memoria	
ASTRATTISMO*		p.p.1099-1126
Der Blaue Reiter : Franz Marc	I cavalli azzurri Capriolo nel giardino di un monastero	
Vasilij Kandinskij	Il cavaliere azzurro Murnau. Cortile del castello 1° acquerello astratto Composizione VI Alcuni cerchi	
"De Stijl"- Neoplasticismo: Piet Mondrian.	(Albero rosso, Melo in blu, L'albero, L'albero grigio, Melo in fiore) Composizione in rosso, blu e giallo	
METAFISICA*		p.p.1154-1169
Giorgio De Chirico	Il canto d'amore L'enigma dell'ora Le Muse inquietanti Piazza d'Italia	
Carlo Carrà		
ÉCOLE DE PARIS*		p.p.1179-1185
Marc Chagall	Parigi dalla finestra L'anniversario	
Amedeo Modigliani	Nudo disteso con i capelli sciolti Ritratti Jeanne Hébuterne	

Giudizio		Votazione
CONOSCENZE	ABILITÀ	
	Lo studente:	VOTO/10
Assenti	non dimostra nessuna competenza	1 - 2
Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	3 - 4
Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	5
Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione	6 -6,5
Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione	7 – 7,5
Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	8 -8,5
Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	9
Rigorose conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	10
Tipologia delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte. 	
Risultato globale	<p>La classe VM, da me seguita solo questo ultimo anno, è composta da 20 alunni, con una sola presenza maschile. Nella classe sono presenti: tre alunne che hanno seguito un percorso didattico personalizzato e un'alunna iscritta ai soli fini dell'attestato di frequenza, valutata secondo obiettivi e criteri differenziati.</p> <p>Fin da subito nella classe si è instaurato un clima di fiducia, cordialità e collaborazione con gli studenti.</p> <p>Gli studenti si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, hanno frequentato con continuità le lezioni, hanno svolto approfondimenti personali e seguito le lezioni con attenzione, dimostrando in generale</p>	

un interesse alle tematiche della materia, un comportamento educato, corretto e maturo.

Per quanto riguarda il risultato globale, esso si presenta complessivamente positivo, anche se differenziato: alcuni elementi si sono distinti per costanza nello studio e per le buone capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, in alcuni casi, eccellenti. La maggior parte ha comunque raggiunto un livello di preparazione nel complesso discreto.

La classe ha partecipato, all'uscita didattica di un giorno a Vicenza, dove ha visitato il Teatro Olimpico e la mostra **“Van Gogh tra il grano e il cielo”** presso la Basilica Palladiana.

Anche in questa occasione la classe ha avuto un comportamento ineccepibile.

3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali. • Conoscenza delle principali capacità coordinative. • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali. • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico. • Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base. • Saper regolare il movimento con le varianti coordinative. • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo. • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo. • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati. • Capacità di regolare il movimento in base alle richieste. • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore. • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento. • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico. • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici.

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<i>Capacità condizionali:</i> sviluppo della resistenza, velocità, forza e reattività.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Capacità coordinative e schemi motori di base:</i> rielaborazione degli schemi motori di base; Consolidamento delle capacità coordinative.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Mobilità articolare:</i> miglioramento.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Conoscenza del proprio corpo:</i> sviluppo capacità di espressione personale;	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Sport di squadra e individuali</i> (pallavolo, basket, calcio, calcetto; tennis-tavolo, badminton, atletica leggera): avviamento alla pratica sportiva;	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici

conoscenze teorico-pratiche	
<i>Educazione alla salute:</i> stile di vita; gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni – prevenzione ed intervento. Doping e droghe Alimentazione corretta	Uso di strumenti e fotocopie copie
<i>Attività in acqua:</i> padroneggiare il proprio corpo in piscina, sapersi muovere nei vari stili di nuoto, Accenni di pallanuoto, Nuoto di salvamento.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Attività in ambiente naturale :</i> lezioni all’aperto	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Teoria:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sport di squadra (regole fondamentali, tecnica e tattica di gioco); • Gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni, prevenzione ed intervento; il primo soccorso. • Gli effetti dell’attività sportiva sui vari apparati e l’ipocinesia. • Informazioni sulla donazione del sangue 	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici Intervento esterno di un medico dell’USL di Prato

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.

Tipologia e numero delle verifiche	Verifiche pratiche e/o teoriche (numero 6 verifiche)
	La classe ha seguito le proposte didattiche con partecipazione attiva

Risultato globale	conseguendo un buon livello di conoscenze e competenze mentre una parte del gruppo classe ha dimostrato una continua ed entusiasta applicazione ottenendo un elevato grado di competenze raggiunte.
--------------------------	---

3. 12. Percorso formativo di Religione

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze e di materiali)

CONTENUTI

Moduli e Unità didattiche	Contenuti e Strumenti
<u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u>	<p>Lorenzo Milani: L'obbedienza non è più una virtù (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici). Questo argomento è stato anticipato in quarta e ripreso in quinta.</p> <p>Hannah Arendt: La banalità del male</p> <p>Manifesto della Razza del 1938 a confronto con il manifesto degli scienziati antirazzisti del 2008</p> <p>Testimonianza di Liliana Segre. Approfondimento sul tema della Shoah</p> <p>Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie. Film "Fortapasc", inerente alla vicenda del giornalista Giancarlo Siani, ucciso dalla Camorra.</p> <p>Totale ore 20</p> <p>I metodi, utilizzati anche nelle successive UU.DD., sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ricerca di materiali nel libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD... -brevi lezioni frontali, lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali -confronto e discussione finalizzata -produzione di testimonianze, riflessione personale e di gruppo, tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza-identificazione) <p>Lo spazio utilizzato è stato l'aula comprensiva delle sue attrezzature.</p>
ASL: Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto Policoro	<ul style="list-style-type: none"> -Essere giovani oggi: il sogno -Speranze e paure -Le scelte: dal sogno al progetto -Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro -Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato <p>Incontro con animatrice del progetto Policoro dott.ssa Clarissa Panicagli</p> <p>Totale ore 4</p>
La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum	Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Totale ore 1

Novarum ad oggi *	
Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *	Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità Totale ore 6
Partecipazione alle iniziative della Commissione per l'Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà	Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale e partecipazione ad iniziative concrete di solidarietà. Totale ore 1

* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

Valutazione

Votazione	Giudizio
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.
Tipologia e numero delle verifiche	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati

Risultato globale	La classe ha sempre dimostrato livelli ottimi relativi all'impegno, all'interesse, alla partecipazione ed ai risultati raggiunti
--------------------------	--

4. Simulazione terza prova [↑](#)

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della VM, pur avendo sperimentato anche la tipologia A, *ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate tre **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte almeno quattro **discipline**.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data:

17-01-2018 TIPOLOGIA B: Inglese, Matematica, Latino, Scienze Naturali (2 quesiti da 10 righe per le prime tre discipline, quattro quesiti da sette/cinque righe per Scienze Naturali).

04-04-2018 TIPOLOGIA A: Inglese, Latino, Storia, Scienze Naturali, Filosofia (1 quesito per disciplina - trattazione sintetica 15-20 righe)

10-05-2018 TIPOLOGIA B: Matematica (due quesiti), Filosofia (tre quesiti), Storia dell'Arte (due quesiti), Scienze Naturali (tre quesiti).

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

5. Griglie di valutazione

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente e	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Superficiale	3	
		Sufficiente	4	
		Buona	5	
		Esauriente	6	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare	2	
		Chiara e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed efficaci	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

6. Criteri di valutazione [↑](#)

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi: [↑](#)

7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X		X		X
Latino	X	X				
Storia	X	X				
Inglese	X	X		X		X
Fisica	X	X		X	X	
Filosofia	X	X				
Scienze Umane	X	X		X	X	
Scienze Naturali	X	X		X		X
Matematica	X	X		X		
Storia dell'arte	X	X	X	X		X
Scienze Motorie e Sportive	X	X			X	X
Religione	X	X				

7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X	X	X	Fotocopie e appunti forniti dal docente
Latino	X		X	
Storia	X		X	
Inglese	X		X	
Fisica	X		X	Filmati tratti da Internet
Filosofia	X		X	
Scienze Umane	X		X	
Scienze Naturali	X		X	Appunti del docente
Matematica	X		X	
Storia dell'arte	X	X	X	Appunti del docente
Scienze Motorie e Sportive	X			
Religione	X		X	

7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	X				
Latino	X				
Storia	X				
Inglese	X				

Fisica	X	X			
Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Scienze Naturali	X				
Matematica	X	X			
Storia dell'arte	X	X			
Scienze Motorie e Sportive	X			X	
Religione	X				

8. Allegati [↑](#)

N.	Descrizione
1	Schede Alunne DSA con Griglie di Valutazione e relativi PDP
2	Testi delle Simulazioni Terze Prove
3	Scheda Relazione Alternanza Scuola Lavoro
4	PEI e Scheda documentazione Alunna Diversamente Abile
5	Testo della Simulazione della Seconda Prova